

Blocco 5. Ti toglieranno i sensi a uno a uno.

Autore: Luigi Ballerini

Edizioni: Il Castoro, 2023

Pagine: 272

Seguire la strada giusta, compiere scelte difficili - le uniche che nella vita ci permettano di raggiungere risultati positivi e duraturi - e accettarne tutte le conseguenze, qualunque esse siano, è praticamente impossibile quando l'animo è sottoposto alla pressione delle emozioni, tanto travolgenti quanto effimere. Ma c'è un'eccezione. C'è un sentimento che, se guardato negli occhi senza timore, può farci raggiungere i nostri obiettivi e persino farci operare cambiamenti radicali su una realtà, personale o sociale, che non ci piace, o perché troppo opprimente e soffocante, o perché esecrabile dal punto di vista morale. È un sentimento con cui gli adolescenti hanno spesso a che fare. L'amore, direte voi. No, tutt'altro. È la rabbia, il sentimento che, se preso per mano e "purificato", può divenire una "forza trasformatrice" e far raggiungere risultati imprevisi, talvolta superiori alle migliori aspettative.

Dalla rabbia di un adolescente prende le mosse Luigi Ballerini per il suo nuovo libro: un romanzo distopico emozionante e avvincente, il cui giovane protagonista, il sedicenne Mathias, nutre purtroppo una profonda rabbia nei confronti dei propri genitori. La madre è "la Governatrice", una donna in carriera troppo popolare e troppo impegnata per dedicare tempo e amore alla propria famiglia. Il padre si dovrebbe occupare dell'educazione di Mathias, ma ha altre priorità: sfoggiare il proprio *status* sociale acquistando abiti e oggetti di alta moda. Del resto, il Governo stesso, in accordo con la "Sensation", ha fornito a tutti i genitori un modo rapido e infallibile per educare i propri figli: un'App, disponibile sul cellulare, attraverso la quale è possibile bloccare i 5 sensi dei ragazzi che abbiano commesso uno sbaglio che meriti una punizione esemplare. E a Mathias è successo: dopo aver commesso un errore, sta subendo il Blocco 1 e il Blocco 2 (già, perché l'App permette di bloccare anche più di uno dei cinque sensi contemporaneamente), quindi niente tatto e niente gusto...e tutto solo perché suo padre ha deciso così... Come non essere arrabbiato? Essere un "Bloccato", per un adolescente, vuol dire essere fuori dal gruppo: essere privo di uno o più dei cinque sensi significa non essere allineato, non voler raggiungere una condizione sociale rispettabile e soprattutto essere un ribelle che non merita rispetto dai propri pari, perché destinato al fallimento. Proprio quando la vita sembra perdere senso e non offrire alcuna via d'uscita, sulla strada di Mathias compare una luce: Evelyne, una splendida ragazza che ha le sue stesse idee, nutre la stessa insofferenza per la società che li circonda e per i coetanei che non sembrano vedere il sistema di controllo in cui sono destinati a rimanere imprigionati e che soprattutto prova lo stesso odio per la "Sensation", che sta per dare inizio a una nuova versione dell'App permettendo ai genitori di rendere addirittura muti i propri figli. Evelyne, troppo bella e sincera per essere vera, fa scoprire a Mathias l'amore e tutte le sue sfaccettature: la gioia di sentirsi per la prima volta uniti in una sola sensazione e la sofferenza dell'abbandono e del tradimento. Del resto, le persone che la vita ci fa incontrare svolgono sempre un ruolo decisivo per il nostro bene, anche se talvolta sembra che lascino nel nostro cuore ferite impossibili da curare. Mathias scopre infatti, con enorme dolore, che con lui Evelyne ha recitato alla perfezione un copione e che lo ha usato come una pedina

di un gioco più grande di lui. Ma proprio grazie allo sconvolgimento che la ragazza ha portato nella sua vita, il giovane protagonista si imbatte nell' "Unione dei Ragazzi Sensazionali". A dispetto del nome, i membri dell' "Unione" non hanno niente di sensazionale, tranne un aspetto che accomuna tutte le giovani generazioni: "i desideri che hanno nel cuore". Con i nuovi, e stavolta veri, amici dell' "Unione", Seb, Ringo e Marika, il giovane Mathias matura finalmente una nuova consapevolezza: la rabbia che lo attanaglia deve trovare la propria fine in un cambiamento radicale e concreto della società che lo circonda. Il coraggio di un adolescente che ormai sembra aver perso tutto, dalla famiglia all'amore vero, farà il resto. Adatto a un pubblico di giovani lettori, il libro può essere impiegato per la disciplina di Italiano e in particolare per svelare agli alunni di una classe terza della Scuola secondaria di I grado il fascino del romanzo distopico. La storia narrata nel testo offre inoltre diversi spunti di riflessione e può essere un valido aiuto per intraprendere percorsi tematici che prendano in esame i concetti di inclusione e di conformismo, con lo scopo di far acquisire ai nostri alunni la consapevolezza che "normalità è varietà" e che "Essere normale non è essere come tutti gli altri, sennò non saremmo liberi [...]".